



COMUNE di SAVONA

SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE

doc. interno

CLASSIFICAZIONE 06-01 - 2020/5

Prot. Numero: 12212 del 19/02/2021

AL SETTORE 4 – PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: PROPOSTA DI DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI SISTEMA (DPSS). ESPRESSIONE DEL PARERE COMUNALE DI COMPETENZA EX ART.5, COMMA 1BIS DELLA LEGGE 84/1994 E SMI. - PARERE SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

In riferimento all'oggetto ed esaminata la documentazione integrativa/modificativa trasmessa dall'AdSP e agli atti del Comune al prot. n.7984 del 3/02/2021, si esprime parere favorevole al proseguo del procedimento volto al rilascio del parere ex art.5, comma 1 quarter della legge 84/1994 da parte del Consiglio Comunale.

La documentazione integrativa trasmessa, infatti, recepisce le osservazioni effettuate dagli uffici nell'ambito del confronto avvenuto con i tecnici e funzionari dell'AdSP nel corso del 2020 con particolare riferimento alla necessità di un diretto interessamento dell'Amministrazione Comunale nelle scelte pianificatorie delle aree strategiche inserite nell'ambito portuale ma, di fatto, con forte se non totale interessamento del tessuto urbano (tipo tratto litoraneo di levante ovvero area sottostante fortezza Primar)

Anche gli aspetti strategici inerenti i collegamenti alle infrastruttura viarie sono stati maggiormente valorizzati all'interno della nuova versione del DPSS.

Si ritiene comunque necessario evidenziare due aspetti inerenti i documenti trasmessi:

1) rispetto alla precedente versione, la planimetria denominata "AllegatoSV_Focus_accessibilità" riporta un diverso tracciato dell'Aurelia bis nel tratto tra C.so Ricci e il casello autostradale che prevede l'utilizzo di Via Bonini con intersezione in corrispondenza dell'incontro su Via Rio del Galletto nel Paip. Non si è a conoscenza di tale

ipotetico tracciato e non è possibile, allo stato attuale esprimere un parere tecnico sulla fattibilità anche alla luce di un potenziale incremento di traffico pesante su Via Bonini a ns. avviso non idonea.. Si ritiene, comunque, che il DPSS deve, correttamente, indicare la strategicità ed importanza di completare l'Aurelia Bis anche nel tratto a ponente al fine di poter avere da parte del Ministero i necessari fondi, non rilevando in questa fase, a ns. avviso, il tracciato ipotizzato. In fase di progettazione ci sarà modo di valutare il tracciato migliore dal punto di vista costi-benefici. In questo ambito, infatti, il Comune di Savona potrà comunque esprimersi sulle varie fasi progettuali.

1) Altro punto da rilevare è il mantenimento nel DPSS della genericità delle funzioni negli alti fondali del porto ed, in particolare, *“la movimentazioni, stoccaggio e deposito di rinfuse solide, liquide e merci varie”*. Tale previsione non è stata cambiata nella nuova versione del DPSS. In base a quanto riportato nel documento del Comitato di Gestione del 30/11/2020 e trasmesso contestualmente alla suddetta documentazione, l'AdSP indica che, *“in merito alla declinazione funzionale la stessa non è contemplata all'interno del DPSS ma compete, a sensi della normativa vigente, all'articolazione dei Piani Regolatori dei singoli porti e quindi alla fase di approfondimento successivo”*.

A tale proposito occorre ricordare che i Comuni non sono chiamati ad esprimersi su tale documento di pianificazione. L'AdSP rileva, tuttavia, che *“in tale sede il Comune di Savona sarà nuovamente coinvolto nel processo di Valutazione Ambientale Strategica che accompagna la redazione del Piano Regolatore Portuale in cui sarà sviluppato il tema delle funzioni portuali e relativi impianti”*.

Pare comunque necessario evidenziare che se il Comune di Savona intende dare indicazioni precise sulla tipologia di funzioni nelle aree portuali può farlo solo in questa fase, mentre nella successiva fase le scelte verranno fatte direttamente dall'AdSP, ovviamente in linea con quanto indicato nel DPSS mentre il Comune di Savona, nell'ambito della procedura di VAS potrà, eventualmente, dare prescrizioni ma, sicuramente, non potrà vietare certe tipologie di funzioni se verrà dimostrato di rientrare nei limiti di legge per quanto riguarda gli aspetti ambientali.

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE

DELFINO MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)